

biogem

Bilancio al
31.12.2020



INDICE

• Stato Patrimoniale	Pag. 2-3
• Conto Economico	Pag. 4
• Rendiconto finanziario	Pag. 5-6
• Nota Integrativa	Pag. 7-43
• Relazione sulla Gestione	Pag. 44-66

BIOGEM S. C. A R. L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	C.DA CAMPOREALE PAL.TELEMATICA ARIANO IRPINO 83031 AV Italia
Codice Fiscale	02071230649
Numero Rea	AV 133956
P.I.	02071230649
Capitale Sociale Euro	197.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	38.538	21.699
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.103	-
7) altre	185.839	195.838
Totale immobilizzazioni immateriali	227.480	217.537
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.426.329	9.487.989
2) impianti e macchinario	3.626.640	3.708.522
3) attrezzature industriali e commerciali	3.880	4.068
4) altri beni	483.183	233.776
Totale immobilizzazioni materiali	14.540.032	13.434.355
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	116.000	116.000
b) imprese collegate	13.396	13.396
d-bis) altre imprese	83.807	83.807
Totale partecipazioni	213.203	213.203
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso altri	-	0
Totale crediti	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	213.203	213.203
Totale immobilizzazioni (B)	14.980.715	13.865.095
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	155.906	123.911
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	183.472	93.313
Totale rimanenze	339.378	217.224
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.422.112	448.268
Totale crediti verso clienti	2.422.112	448.268
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.328	643
Totale crediti verso imprese controllate	4.328	643
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.547	16.674
Totale crediti tributari	3.547	16.674
5-ter) imposte anticipate	39.090	95.261
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.115.797	3.569.472
Totale crediti verso altri	2.115.797	3.569.472
Totale crediti	4.584.874	4.130.318

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.536.408	1.386.794
3) danaro e valori in cassa	566	140
Totale disponibilità liquide	1.536.974	1.386.934
Totale attivo circolante (C)	6.461.226	5.734.476
D) Ratei e risconti	97.791	64.935
Totale attivo	21.539.732	19.664.506
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	197.600	197.600
III - Riserve di rivalutazione	1.440.422	-
IV - Riserva legale	1.112.207	1.082.268
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.354.657	29.939
Totale patrimonio netto	4.104.887	1.309.806
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	729.596	574.559
Totale fondi per rischi ed oneri	729.596	574.559
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	638.310	563.101
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.562	268.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.140.082	2.496.143
Totale debiti verso banche	2.479.644	2.764.271
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	979.351	827.785
Totale debiti verso fornitori	979.351	827.785
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	510.604	66.929
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.699	-
Totale debiti tributari	540.303	66.929
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.637	80.825
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.637	80.825
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.441	195.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale altri debiti	119.441	195.190
Totale debiti	4.183.376	3.935.000
E) Ratei e risconti	11.883.563	13.282.040
Totale passivo	21.539.732	19.664.506

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.291.061	1.260.878
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	90.158	(86.046)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	5.123.216	4.448.324
Totale altri ricavi e proventi	5.123.216	4.448.324
Totale valore della produzione	8.504.435	5.623.156
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.385.996	399.050
7) per servizi	2.110.619	2.179.928
8) per godimento di beni di terzi	24.306	30.502
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.277.827	1.251.014
b) oneri sociali	366.604	405.598
c) trattamento di fine rapporto	99.922	97.923
e) altri costi	2.623	118
Totale costi per il personale	1.746.976	1.754.653
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.131	16.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.063.143	1.042.216
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.132	2.253
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.097.406	1.060.969
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(31.996)	8.896
14) oneri diversi di gestione	174.812	65.401
Totale costi della produzione	6.508.119	5.499.399
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.996.316	123.757
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	353	183
Totale proventi diversi dai precedenti	353	183
Totale altri proventi finanziari	353	183
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	40.170	61.377
Totale interessi e altri oneri finanziari	40.170	61.377
17-bis) utili e perdite su cambi	(306)	(2.482)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(40.123)	(63.676)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.956.193	60.081
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	390.328	14.346
imposte differite e anticipate	211.208	15.796
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	601.536	30.142
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.354.657	29.939

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.354.657	29.939
Imposte sul reddito	601.536	30.142
Interessi passivi/(attivi)	40.123	63.676
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.996.316	123.757
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.085.274	1.058.716
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	106.819
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.085.274	1.165.535
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.081.590	1.289.292
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(122.154)	94.943
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.973.844)	68.098
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	151.566	(364.377)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(32.856)	37.615
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.398.477)	(670.037)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.511.456	312.486
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.864.309)	(521.272)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.217.281	768.020
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(40.123)	(63.676)
(Imposte sul reddito pagate)	(101.778)	(22.426)
(Utilizzo dei fondi)	75.209	5.835
Totale altre rettifiche	(66.692)	(80.267)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.150.589	687.753
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(683.848)	(318.917)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(32.074)	(20.283)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(1.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(715.922)	(340.200)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	71.434	(6.782)
(Rimborso finanziamenti)	(356.061)	(208.183)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(284.627)	(214.965)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	150.040	132.587
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.386.794	1.253.591
Danaro e valori in cassa	140	756
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.386.934	1.254.347
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.536.408	1.386.794
Danaro e valori in cassa	566	140
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.536.974	1.386.934

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione al contrario si è manifestato un incremento della produzione e conseguentemente dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Differimento termine approvazione bilancio

La società si è avvalsa della facoltà introdotta dall'art. 106 del Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020 così come modificato dall'art. 3 punto 6 del D.L. 183 del 31.12.2020 convertito in legge per differire l'approvazione del bilancio di esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -306, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	27
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	333
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-306

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 227.480.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 38.538 e si riferiscono alle spese sostenute per l'acquisto di brevetti e sono ammortizzati in cinque anni con aliquota al 20%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce si riferisce ad un acconto su altre immobilizzazioni immateriali.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 185.839, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi sono riferibili al costo sostenuto dalla società per il diritto di superficie relativo all'area ove è ubicato l'immobile e per le due aree ove sono ubicati due aerogeneratori. I diritti sono stati ammortizzati con un coefficiente pari alla durata del periodo di utilizzo. Nelle altre immobilizzazioni sono ricompresi inoltre gli oneri su mutui, erogati in esercizi precedenti al 2016, capitalizzati ed ammortizzati. Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Altre immobilizzazioni immateriali (diritto sup.) (B.I.7) È calcolata per i contratti in proporzione alla specifica durata
 Altre immobilizzazioni immateriali (spese mutui anni prec.) (B.I.7) È calcolata per i contratti in proporzione alla specifica durata

Altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) 20%

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base del costo sostenuto.

Oneri accessori su finanziamenti

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" iscritte in bilancio comprendono gli oneri accessori su finanziamenti in quanto la società si è avvalsa della facoltà di usufruire della norma transitoria disposta dal D.lgs. 139/2015, per effetto della quale i costi accessori su finanziamenti relativi ad operazioni effettuate anteriormente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 possono continuare a essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti anziché essere iscritti nei risconti attivi in applicazione del criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato introdotto dal predetto Decreto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	227.480
Saldo al 31/12/2019	217.537
Variazioni	9.943

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	88.199	-	254.090	342.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.500	-	58.252	124.752
Valore di bilancio	21.699	-	195.838	217.537
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	28.971	3.103	-	32.074
Ammortamento dell'esercizio	12.132	-	9.999	22.131
Totale variazioni	16.839	3.103	(9.999)	9.943
Valore di fine esercizio				
Costo	117.170	3.103	254.090	374.363
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.632	-	68.251	146.883
Valore di bilancio	38.538	3.103	185.839	227.480

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 14.540.032, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Terreni e Fabbricati

La voce si riferisce ai costi capitalizzati per la costruzione dell'istituto di ricerche genetiche "Gaetano Salvatore" realizzato in Ariano Irpino, ai due impianti eolici ed all'impianto fotovoltaico.

Impianti e macchinari

L'incremento delle voce deve essere imputato alle spese sostenute per l'acquisto di impianti e macchinari per i progetti in corso e per le necessità di funzionamento dell'istituto.

Attrezzature industriale commerciali

Sono riferite ad attrezzature industriali e commerciali necessarie per il funzionamento e le attività in essere della società.

Altri beni

La voce "altre immobilizzazioni materiali" si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredi, elaboratori, macchine elettroniche d'ufficio ed altri beni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Non ci sono state movimentazioni per questa voce.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Le quote di ammortamento, tranne che per i fabbricati, impianti eolici, minieolico e fotovoltaico cui sono state applicate le aliquote ordinarie, sono state calcolate secondo l'aliquota più equa atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica. Anche le immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'anno sono state ammortizzate in ragione del loro ridotto utilizzo ad eccezione dei costi capitalizzati per migliorie sui fabbricati esistenti

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati 3%

Impianti Fotovoltaico ed Eolici 4%

Costruzioni leggere 5%

Impianti e macchinari 7,5%

Attrezzature 7,5%

Macchine elettroniche d'ufficio 10%

Impianti di comunicazione 12,5%

Mobili e arredi 6%

Autovetture 12,5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Non è stata effettuata nessuna svalutazione e/o ripristino di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	14.540.032
Saldo al 31/12/2019	13.434.355
Variazioni	1.105.677

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.146.638	9.648.416	34.753	690.210	24.520.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.658.649	5.939.893	30.685	456.434	11.085.660
Valore di bilancio	9.487.989	3.708.522	4.068	233.776	13.434.355
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	108.954	251.154	3.721	320.019	683.848
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.285.606	199.366	-	-	1.484.972
Ammortamento dell'esercizio	456.220	532.402	3.909	70.612	1.063.143
Totale variazioni	938.340	(81.882)	(188)	249.407	1.105.677
Valore di fine esercizio					
Costo	14.255.592	9.899.569	38.474	1.010.229	25.203.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.829.263	6.272.929	34.594	527.045	10.663.831
Valore di bilancio	10.426.329	3.626.640	3.880	483.183	14.540.032

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" ai sensi della Legge 126/2020 di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 1.484.971. Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate".

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	213.203
Saldo al 31/12/2019	213.203
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 213.203.

Le partecipazioni in società controllate e nella UIIP sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426 c. 1 n. 4) C.C., le partecipazioni sociali relative alla società collegata Pentares Biopharma s.r.l. ai sensi dell'art. 2359 del predetto codice, sono valutate secondo il metodo del "patrimonio netto" tenendo conto dei versamenti in conto futuro aumento di capitale in quanto il metodo risultava maggiormente rispettoso del principio di prudenza.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	116.000	13.396	83.807	213.203
Valore di bilancio	116.000	13.396	83.807	213.203
Valore di fine esercizio				
Costo	116.000	13.936	83.807	213.203
Valore di bilancio	116.000	13.396	83.807	213.203

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	0	0
Totale crediti immobilizzati	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Carebios s.r.l. Campus Regi Biologia	Ariano Irpino (AV)	02567660648	116.000	24.843	223.356	116.000	100,00%	116.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale								116.000

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente e sono iscritte al costo storico.

€uro 116.000 pari al 100% del capitale sociale della società controllata Ca.Re.bios Campus Regi Biologia s.r.l. iscritta presso il Registro Imprese di Avellino con il numero 02567660648. Nel bilancio approvato al 31.12.2019 la Ca.Re.bios Campus Regi Biologia s.r.l. aveva un patrimonio netto di €uro 223.356, crediti dell'attivo circolante pari a €uro 303.404, debiti pari a €uro 172.740 e riportava un utile d'esercizio di €uro 24.843.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Pentares Biopharma s. r.l.	Ariano Irpino (AV)	02804410641	10.000	(4.417)	9.542	2.450	24,50%	10.846
Uiip soc. coop a r.l.	Ariano Irpino (AV)	02873020644	5.000	5.761	19.020	2.550	0,00%	2.550
Totale								13.396

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	83.807

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Distretto Tecnologico Bioscience s.c.a r.l.	61.707
Consorzio Area Ind.le Ariano Irpino	300
Biotechnomed s.c.a r.l.	2.000
Ehealthnet s.c.a r.l.	3.600
ICure s.c.a r.l.	15.200
Centro di ricerca genomica per la salute s.c.a r.l.	1.000
Totale	83.807

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 6.461.226. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 726.750.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato con il criterio del costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 339.378.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	123.911	31.995	155.906
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	93.313	90.159	183.472
Totale rimanenze	217.224	122.154	339.378

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 1) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 4328.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 39.090, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.584.874.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	448.268	1.973.844	2.422.112	2.422.112
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	643	3.685	4.328	4.328
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.674	(13.127)	3.547	3.547
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	95.261	(56.171)	39.090	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.569.472	(1.453.675)	2.115.797	2.115.797
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.130.318	454.556	4.584.874	4.545.784

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 2.115.797.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
-------------	---------

Crediti per progetti di ricerca e formazione vs. enti pubblici e privati	1.981.532
Crediti vs enti previdenziali ed assicurativi	1.396
Crediti per cauzioni	2.000
Altri crediti	130.869
Totale	2.115.797

Importi esigibili oltre 12 mesi

Nessuno.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Altri paesi UE	Altri paesi extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.362.112	60.000	0	2.422.112
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	4.328	0	0	4.328
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.547	0	0	3.547
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	39.090	0	0	39.090
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.115.797	0	0	2.115.797
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.524.874	60.000	0	4.584.874

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.536.974, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.386.794	149.614	1.536.408
Denaro e altri valori in cassa	140	426	566

Totale disponibilità liquide	1.386.934	150.040	1.536.974
-------------------------------------	-----------	---------	-----------

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 97.791.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	64.935	32.856	97.791
Totale ratei e risconti attivi	64.935	32.856	97.791

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2020	31/12/2019
Risconti attivi su assicurazioni	20.244	36.222
Risconti attivi su affitti passivi	7.238	7.241
Risconti attivi su utenze	43	43
Risconti attivi noleggi	0	0
Risconti attivi su canoni di manutenzione	46.625	20.665
Altri risconti attivi	23.551	764
TOTALE	97.791	64.935

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	97.791	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.104.887 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.795.081.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	197.600	-	-	-		197.600
Riserve di rivalutazione	-	-	1.440.422	-		1.440.422
Riserva legale	1.082.268	-	29.939	-		1.112.207
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	-	2		1
Totale altre riserve	(1)	-	-	2		1
Utile (perdita) dell'esercizio	29.939	29.939	-	-	1.354.657	1.354.657
Totale patrimonio netto	1.309.806	-	-	-	1.354.657	4.104.887

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di arrotondamento	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto/o seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	197.600	Capitale sociale		-
Riserve di rivalutazione	1.440.422	Rivalutazione L. 126/2020		-
Riserva legale	1.112.207	Utili	B	1.112.207
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Totale	-			1.112.207
Quota non distribuibile				1.112.207

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Riserve di rivalutazione

La voce riserve di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi della L. 126/2020

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 729.596, si precisa che trattasi:

- a. delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. I

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	574.559	574.559
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	155.037	155.037
Valore di fine esercizio	729.596	729.596

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	563.101
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	93.465
Utilizzo nell'esercizio	16.893
Altre variazioni	(1.363)
Totale variazioni	75.209
Valore di fine esercizio	638.310

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) per euro 2.479.613 la cui valutazione è stata effettuata al costo ammortizzato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 979.351, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	67.742
Debiti vs altri	51.699
Totale	119.441

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 4.183.376.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.764.271	(284.627)	2.479.644	339.562	2.140.082	598.148
Debiti verso fornitori	827.785	151.566	979.351	979.351	-	-
Debiti tributari	66.929	473.374	540.303	510.604	29.699	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.825	(16.188)	64.637	64.637	-	-
Altri debiti	195.190	(75.749)	119.441	119.441	-	-
Totale debiti	3.935.000	248.376	4.183.376	2.013.595	2.169.781	598.148

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Altri paesi UE	Altri paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	2.479.644	0	0	2.479.644
Debiti verso fornitori	972.631	36	6.684	979.351
Debiti tributari	540.303	0	0	540.303
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.637	0	0	64.637
Altri debiti	119.441	0	0	119.441
Debiti	4.176.656	36	6.684	4.183.376

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Mutuo Ipotecario valutato in bilancio con il criterio del costo ammortizzato al 31.12.2020 in euro 1.668.774, stipulato in data 21.10.2019 con istituto Intesa San Paolo s.p.a (di euro 2.000.000 nominali), della durata di 7 anni.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Debiti verso banche	1.668.774	810.870	2.479.644
Debiti verso fornitori	-	979.351	979.351
Debiti tributari	-	540.303	540.303
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	64.637	64.637
Altri debiti	-	119.441	119.441
Totale debiti	1.668.774	2.514.602	4.183.376

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Intesa San Paolo	Mutuo	21.10.2026	Si	Ipoteca su immobile Cat. B/5 classe U sito in Ariano Irpino al Foglio numero 11 particella 831	83 Rate

s.pa.	ipotecario		sub. 5,6,7,8 e 9.	mensili
-------	------------	--	-------------------	---------

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 11.883.563.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	130.844	17.641	148.485
Risconti passivi	13.151.196	(1.416.118)	11.735.078
Totale ratei e risconti passivi	13.282.040	(1.398.477)	11.883.563

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2020	31/12/2019
Risconti passivi su contributi c/impianti	11.409.139	12.307.637
Risconti passivi su contributi di ricerca	300.281	820.184
Altri Risconti	25.658	23.158
Totale	11.735.078	13.151.196

Ratei passivi	31/12/2020	31/12/2019
Ratei passivi su costo del personale	147.644	130.844
Altri ratei passivi	841	0
Totale	148.485	130.844

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	148.485	0	0
Risconti passivi	1.320.099	10.414.979	6.707.701

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.291.061.

Di seguito la composizione in euro della voce A.5 Altri ricavi e Proventi:

Sopravvenienze attive	69.722
Sopravvenienze attive non imponibili	1.000
Altri ricavi e proventi	5.796
Altri ricavi e proventi imponibili	9.350
Contributo 5 per mille	24.996
Contributo PON SENSOR	304.320
Contr. c/capitale FOE	1.500.000
Contributo PON MISE	412.641
Contributo POR SATIN	77.998
Contributo POR Genoma e Salute	28.500
Contributo POR iCURE	148.093
Contributo Regione	956.261
Contributo Progetti Prodotti Alimentari	173.142
Contributo POR IDEAL	118.339
Contributo PON INFRASTRUTTURE	430.148
Contributo efficientamento energetico	5.812
Contributo INAIL	110.000
Contributo Prog. COVID19	200.000
Contr. PON 05	41.654
Contributo Efficientamento Energetico C/Impianti	2.867
Contributo POR Genoma e Salute C/Impianti	15.288
Contributi c/impianti MIUR	250.400
Contributi c/impianti CCRC	26.848

Contr. c/impianti HUMANS	79.871
Contr. c/imp. Parco Progetti	124.264
Altri contributi	5.904
Totale	5.123.216

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi	3.291.061
Totale	3.291.061

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.124.699
Altri Paesi UE	166.362
Altri paesi Extra UE	0
Totale	3.291.061

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei cespiti che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.508.119.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	40.150
Altri	20
Totale	40.170

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -306.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	27	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	333	0
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	2.482
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	-306	-2.482

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	390.328
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	239.052
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	84.015
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	155.037
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	56.171
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	56.171
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	601.536

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	729.596	574.559
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	729.596	574.559

Attività per imposte anticipate: IRES	39.090	95.261
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	39.090	95.261

Nei prospetti che seguono sono esposte, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 0%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 0 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	0	0	0	0
5. Amm. oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	0	0	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sostituzione	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0		
20. Interessi passivi indeducibili	0	0		
21. Imposte non pagate	0	0	0	0
22. Perdite fiscali riportate	0	0		
23. Contributi	162.874	39.090	0	0
Totale differenze temporanee	162.874		0	
Totale imposte anticipate (A)		39.090		0
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze	0	0		

2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3	3.039.982	729.596	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
5. Ammortamenti sospesi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	3.039.982		0	
Tot. imposte differite (B)		729.596		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		690.506		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	0	0		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
NETTO				

Prospetto imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 4,97 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	0	0	0	0
5. Amm . oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	0	0	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sost.	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni				

concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0		
20. Interessi passivi indeducibili	0	0		
21. Imposte non pagate	0	0	0	0
22. Perdite fiscali riportate	0	0		
23. Contributi	379.368	91.048	0	0
Totale differenze temporanee	379.368		0	
Tot. imposte anticipate (A)		91.048		0
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3	2.393.995	574.599	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	2.393.995		0	
Tot. imposte differite (B)		574.599		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		483.551		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	17.554	4.213		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
NETTO				

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	162.874
Totale differenze temporanee imponibili	3.039.982

	IRES
Differenze temporanee nette	2.877.108
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	479.298
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	211.208
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	690.506

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdita Fiscale	17.554	(17.554)	0	24,00%	0
Progetto POR Satin	17.005	(17.005)	0	24,00%	0
Progetto POR ICURE	310.966	(148.102)	162.864	24,00%	39.090
Progetto POR (EX PON 4)	51.397	(51.397)	0	24,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PON Myrmex	418.216	(139.406)	278.810	24,00%	66.914
Euro trans bio	13.109	0	13.109	24,00%	3.146
Por Sensor	213.990	(106.995)	106.995	24,00%	25.678
PON Ehealthnet	19.754	(19.754)	0	24,00%	0
PON Ehealthnet Formazione	4.500	(4.500)	0	24,00%	0
PON 03	27.605	0	27.605	24,00%	6.625
PON 07	58.496	(24.150)	34.346	24,00%	8.243
PON 08	32.339	0	32.339	24,00%	7.761
ANTIERB3 TAKIS	97.961	(24.490)	73.471	24,00%	17.633
PON MISE (RI)	1.254.520	126.635	1.381.155	24,00%	331.477
PON MISE (SS)	10.832	32.641	43.473	24,00%	10.433
POR TERRA DEL BUONO (RI)	1.759	(1.759)	0	24,00%	0
POR TERRA DEL BUONO (SS)	35.162	(29.009)	6.153	24,00%	1.476
POR SATIN (RI)	0	99.200	99.200	24,00%	23.808
POR SENSORMIRCIRCULAR (SS)	26.684	211.507	238.191	24,00%	57.165
POR IDEAL (RI)	14.247	18.102	32.349	24,00%	7.763
POR SENSORMIRCIRCULAR (RI)	164.821	44.329	209.150	24,00%	50.196
POR IDEAL (SS)	0	100.237	100.237	24,00%	24.056
POR (EX PON 4)	0	121.745	121.745	24,00%	29.218
PROGETTO COVID	0	200.000	200.000	24,00%	48.000

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente		
	Ammontare	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali					
dell'esercizio	0		-		
di esercizi precedenti	0		17.554		
Totale perdite fiscali	0		17.554		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0	17.554	24,00%	4.213

Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF della dichiarazione dei redditi.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	1.956.193	1.826.640
Aliquota ordinaria applicabile	24	4,97
Onere fiscale teorico	469.486	90.784
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	92.526	222.958
Variazioni permanenti in diminuzione	846.790	0
Totale Variazioni	754.264	222.958
Imponibile fiscale	1.201.929	2.049.598
Imposte dell'esercizio	288.463	101.865
Valore iscritto nella voce 20) del Conto Economico	390.328	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento	0	0
Totale variazioni in aumento	0	0
Imposte anticipate	0	0
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione	996.050	0

Totale variazioni in diminuzione	996.050	0
Imposte differite	239.052	0
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f. do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento	350.063	0
Totale differenze riversate	350.063	0
Totale imposte	84.015	0
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	234.046	0
Totale differenze riversate	234.046	0
Totale imposte	56.171	0
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	390.328	
Imposte anticipate (b)	0	
Imposte differite passive (c)	239.052	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)	84.015	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	56.171	
Imposte totali iscritte alle voce 20) Conto Economico	601.536	
Aliquota effettiva	31	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Acconti imposte – Covid-19

Ulteriori misure per mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio corrente.

IRAP: SALDO 2019 E PRIMO ACCONTO 2020

In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	8
Impiegati	36
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	46

Dati occupazione – Covid-19

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società ha fatto ricorso all'istituto del Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) dal 9 marzo al 20 giugno, relativamente per nr. 9 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.199	10.869

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.105
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.105

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Si precisa che si tratta di una società consortile a responsabilità limitata, in ogni caso nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Nessuno

Garanzie

Nessuna

Passività potenziali

Nessuna

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
MIUR	1.800.000	CONTRIBUTO FOE MIUR CNR
REGIONE CAMPANIA	1.197.483	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO REGIONE CAMPANIA
MEF	24.996	CONTRIBUTO 5X1000
INAIL	110.000	CONTRIBUTO PROGETTO INAIL
MIUR	24.164	CONTRIBUTO PON EHEALTHNET
MIUR	24.150	CONTRIBUTO PON 07
MISE	1.266.830	CONTRIBUTO PON MISE TerDiaMes
REGIONE CAMPANIA	30.768	CONTRIBUTO POR TERRA DEL BUONO
MIUR	690.532	CONTRIBUTO PON INFRASTRUTTURE

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato” di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.354.657 interamente a riserva legale.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari
Costo storico	11.486.764	1.125.498
Rivalutazione L. 126/2020	1.285.606	199.366
Totale Rivalutazioni	1.285.606	199.366

La rivalutazione dei beni ai sensi della Legge 126/2020 è stata effettuata mediante riduzione del fondo di ammortamento, la rivalutazione è stata fatta a valori di perizia giurata.

Beni immateriali e Partecipazioni

Nessuna rivalutazione effettuata.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrerebbero a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	1.440.422
Totale	1.440.422

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Ortensio Zecchino (Presidente)

Bruno Dallapiccola

Marialuisa Lavitrano

Giuseppe Paolisso.....

Marco Salvatore

BIOGEM S.C.AR.L.

Sede Legale: ARIANO IRPINO (AV) - VIA CAMPOREALE PAL. TELEMATICA

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro Imprese di AV: 02071230649

- REA 133956 - Capitale Sociale Euro 197.600 interamente versato

Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2020

Emergenza Covid

L'anno concluso è stato difficile per la vita del Paese, non solo a livello sanitario, ma anche economico, sociale e politico, avendo imposto cambiamenti negli stili di vita, soprattutto nel mondo Occidentale, la cui portata e le cui conseguenze sul nostro futuro sono allo stato difficilmente valutabili.

Anche il nostro Ente si è trovato ad affrontare nuove problematiche organizzative e strutturali che, sono state risolte e trasformate in opportunità di sviluppo per la vita di Biogem.

Per porsi al servizio del mondo sanitario nell'emergenza Covid, Biogem è riuscita a realizzare, in brevissimo tempo, una struttura dedicata all'analisi molecolare dei tamponi su tre geni, che dall'aprile 2020 è entrata a far parte dei Laboratori della Rete CoroNET autorizzati dalla Regione Campania alla diagnosi molecolare di COVID-19. Da quella data al 31 dicembre Biogem ha realizzato per conto del servizio sanitario regionale 104.910 analisi (che ad oggi sono diventate oltre 180.000).

Da una propria ricerca, parzialmente finanziata dalla Regione Campania a seguito di selezione da bando pubblico, è stato realizzato un test immunoenzimatico per la quantizzazione assoluta di IgM ed IgG Anti-SARS-CoV2. La validazione delle prestazioni diagnostiche del kit COVID-19 QuantiGEM, è stata effettuata su oltre 800 campioni di siero (190 dall'Istituto Mario Negri di Milano, 80 dall'Istituto zooprofilattico campano, 540 dall'Ospedale Frangipane di Ariano). Nel mese di dicembre il kit è stato registrato presso il Ministero della salute e da gennaio è vendibile anche in paesi extra europei.

In questa struttura Covid sono state impiegate complessivamente 22 unità, tra personale di laboratorio (con tre assunzioni ad hoc), personale informatico per la

registrazione dei referti su apposita piattaforma e personale amministrativo. Queste attività legate all'emergenza Covid hanno inevitabilmente rallentato le altre attività interne.

Indicatori sintetici dell'attività

La società chiude, dal punto di vista economico finanziario, il miglior esercizio della sua storia, essendosi registrato:

- a) un incremento del valore della produzione (+51,24%) superando il valore 8,5 mln di euro principalmente per effetto delle attività legate alla pandemia;
- b) una crescita del patrimonio netto sociale che è passato da € 1.309.806 a € 4.104.887 (+213,36%) per effetto della rivalutazione degli immobili aziendale operata ai sensi del DL 126/2020 per € 1.484.971,42 e dell'accantonamento del consistente utile di esercizio;
- c) un utile d'esercizio pari ad € 1.354.657,00 generato da una crescita dei costi meno che proporzionale rispetto ai ricavi di esercizio;
- d) un contenimento dei costi per servizi (-3,18%), dei costi per godimento beni di terzi (-20,31%) degli oneri finanziari (-36,99%) e del personale (-0,44%) con un aumento dei soli costi per materie prime (+247,32%) legato all'incremento delle prestazioni di servizio oltre che degli ammortamenti (+3,43%) e degli oneri diversi di gestione (+167,29%) quest'ultima per effetto di adeguamenti fiscali;
- e) è aumentato il differenziale (+105,56%) tra il totale dei crediti nell'attivo circolante ed il totale dei debiti (inclusendo quelli di breve e di lungo periodo) e per l'effetto sono incrementate le consistenze dei margini di tesoreria (+3,66%) e di struttura (+20,21%).

La Biogem scarl si avvale per alcune linee di ricerca della società CA.RE. BIOS SRL, di cui possiede l'intero capitale sociale, mentre alla società UIIP soc. coop è affidata l'organizzazione logistica e di supporto dei corsi omonimi. La crescita della Biogem si è accompagnata nel 2020 alla crescita anche dei valori delle società controllate e nel seguito si ritiene utile riportare alcuni dati salienti aggregati delle tre società.

Organico:

PERSONALE RICERCA	2019		2020	
	GRUPPO BIOGEM	DI CUI CONTROLLATE	GRUPPO BIOGEM	DI CUI CONTROLLATE
A TEMPO INDETERMINATO	10	5	11	6
A TEMPO DETERMINATO	2	2	7	6
TEAM LEADER E DIRETTORE SCIENTIFICO	8	5	8	5
DOTTORANDI	17	0	22	0
TOTALE	37	12	48	17

PERSONALE SERVICE	2019		2020	
	GRUPPO BIOGEM	DI CUI CONTROLLATE	GRUPPO BIOGEM	DI CUI CONTROLLATE
A TEMPO INDETERMINATO	41	9	34	9
A TEMPO DETERMINATO	1	0	4	0
TOTALE	42	9	38	9

AMMINISTRATIVI	15	3	15	3
TOTALE GENERALE	94	24	101	29

Le unità di personale sono aumentate da 94 a 101 unità operative a fine del 2020. Vi è stato un aumento del personale dedito alle attività di ricerca (da 37 a 48) mentre vi è

stata una leggera flessione delle attività di service (da 42 a 38). Il personale amministrativo non ha invece subito variazioni.

	2019		2020	
	GRUPPO BIOGEM	DI CUI CONTROLLATE	GRUPPO BIOGEM	DI CUI CONTROLLATE
PER MATERIE PRIME,..	492.229	93.179	1.448.277	63.011
PER SERVIZI	2.352.256	172.328	2.363.179	252.560
COSTO DEL PERSONALE	2.223.156	468.503	2.377.262	630.286
AMMORTAMENTI	1.065.559	4.590	1.091.442	6.168
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	74.051	8.650	173.668	1.286

Andamento della gestione

I) RICERCA SCIENTIFICA

Le attività di Ricerca, dettagliate di seguito, hanno portato nell'esercizio 2020, ad una soddisfacente produzione scientifica in termini di pubblicazioni, riassunta nella seguente tabella:

	Bioinforma tica	Biologia Sviluppo	Geni & Ambiente	Nefrologia	Oncologia	Filosofia ed Etica della Scienza	TOTALI
Personale di riferimento	7	5	8	7	4	1	32*
Pubblicazioni totali	8	8	2	21	19	3	61

Pubblicazioni I/ultimo aut	4	4	1	11	8	3	31
IF Medio di tutte le pubblicazioni	6,58	4,99	3,58	7,51	6,81	4,40	5,65
IF Medio I/ultimo aut	4,86	6,99	4,04	4,73	8,97	4,40	5,67

* Sono stati inclusi esclusivamente i dottorandi al terzo anno

a) Laboratorio di Nefrologia Traslazionale,

sezione Malattie Rare (Proff. Giovambattista Capasso - Francesco Trepiccione)

Nel corso del 2020, nonostante la parziale discontinuità delle attività di laboratorio dovute alla pandemia, sono stati conseguiti diversi avanzamenti nelle progettualità prefissate. Innanzi tutto si è proceduti allo sviluppo di modelli murini necessari per lo studio degli effetti del microbiota intestinale nella modulazione dell'ipertensione arteriosa, in un modello di ratto spontaneamente iperteso, è stata realizzata una pubblicazione ad alto impatto relativa agli studi su un modello di diabete insipido nefrogenico che ha portato all'identificazione di nuovi interattori epigenetici della regolazione dei canali dell'acqua AQP2, è stata messa a punto una nuova metodica per la misura del SNGFR, mediante l'utilizzo della microscopia multifotone, per la quale è in preparazione un manoscritto.

I progetti, sulla sindrome di Fanconi-Bickel e la Glicogenosi Ib, come da programmazione 2020, sono in dirittura di arrivo e i relativi manoscritti in preparazione. Oltre ai risultati sperimentali, in questo anno, il laboratorio ha ottenuto un finanziamento dalla fondazione Telethon ed uno su PROGRAMMA VALERE dall'Università Vanvitelli e ottenuto due borse di studio per dottorandi di ricerca su bandi PON e FSR che si aggiungono ad una borsa ricevuta dall'Università Vanvitelli. Il team di ricerca si è arricchito del ritorno dalla sua esperienza lavorativa in Germania della dott.ssa Anna Iervolino ed una nuova linea di ricerca su zebrafish è stata implementata.

b) Laboratorio di Nefrologia Traslazionale, sezione Rene Cervello (Proff.

Giovambattista Capasso – Davide Viggiano)

Nel corso del 2020 questo laboratorio ha ricevuto grande impulso da due rilevanti progetti:

- 1) la realizzazione di una rete di ricerca pan-europea con a capo il prof. Capasso finalizzata allo studio del decadimento cognitivo in corso di malattia renale (progetto finanziato COST Action CONNECT)
- 2) il progetto VALERE Hub-lab, che prevede l'allestimento di un laboratorio per lo studio della relazione rene-cervello.

Dal punto di vista sperimentale, in attesa della attivazione delle necessarie autorizzazioni ministeriali per lo studio su modelli murini, sono state implementate tecniche di immunofluorescenza, istochimica e istologia su fette di tessuto cerebrale congelato, collaborando con il gruppo di nefrologia della Università di Zurigo (prof. Carsten Wagner). Sono state caratterizzate le alterazioni cerebrali in un modello di topo di diabete insipido e le alterazioni cerebrali in un modello murino di iperossaluria secondaria (in collaborazione con prof Carsten Wagner, Zurigo). Il gruppo comprende il prof Viggiano, due dottorandi Antonio De Donato e Veronica Buonincontri. Questa ultima, inoltre, è risultata vincitrice di una borsa di dottorato industriale che prevede un lungo periodo di lavoro presso l'azienda Biogem.

c) Laboratorio di Geni & Ambiente e modellistica animale (Prof.ssa Concetta Ambrosino)

L'attività del laboratorio ha inevitabilmente risentito dell'impegno di una sua parte nella area diagnostica Covid e del supporto che il personale della ricerca ha dato all'AMFC per lungo tempo impegnata nella stessa area. Nonostante questo nel 2020 il laboratorio ha portato avanti le sue attività mirate alla caratterizzazione dell'interazione tra fattori genetici ed ambientali nello sviluppo di ipotiroidismo e di malattie metaboliche ad esso correlate in due diversi sistemi modello topo e zebrafish. In relazione a quest'ultimo modello ha pubblicato i dati ottenuti. Sono in corso di preparazione i manoscritti sui dati ottenuti in topo.

Il Laboratorio ha, anche, condotto l'attività relativa allo studio nella promozione

della salute gonadica e preparato le bozze dei relativi lavori.

In merito all'attività inerente Animal Model Core Facility nel 2020 il gruppo ha sviluppato:

- preventivi per diverse attività correlate alla gestione e valutazione della sofferenza di linee stabulate a Biogem e valutazione tossicologica in modello animale (n°6);
- stesura di progetti ministeriali necessari per l'autorizzazione alla sperimentazione (n°8);
- costruzione di vettori lentivirali e vettori per la generazione di modelli animali (n°6);
- crio-conservazione di materiale biologico e sperma (n°4).

Inoltre, ha lavorato alla generazione di linee geneticamente modificate di topo e zebrafish (n°6). Ha collaborato alla stesura delle relazioni necessarie per diversi progetti di Biogem (Rare.Plat.Net. e CoEPICA). Ha sviluppato i modelli xenograft in zebrafish e ottenuto una commessa per la generazione degli stessi (Sviluppo e valutazione di un modello xenograft di zebrafish in seguito a co-injection di cellule di carcinoma polmonare ed esosomi miRNA mimic, Fondazione IRCCS casa sollievo della sofferenza, Cancer Biomarker Unit) oltre ad averli utilizzati per il test di farmaci innovativi per i progetti in cui è impegnata sia Biogem che Carebios.

d) Laboratorio di Biologia dello Sviluppo (Prof. Geppino Falco)

Le cellule staminali sono essenziali per lo sviluppo embrionale, la crescita post-natale e per il mantenimento e la rigenerazione di organi e tessuti. Alterazioni dell'equilibrio omeostatico delle cellule staminali sono alla base di patologie cellulari degenerative e proliferative, come il cancro. L'attività di ricerca del gruppo è principalmente focalizzata sui meccanismi di differenziamento e di de-differenziamento delle cellule staminali con particolare attenzione ai fattori di trascrizione e di secrezione. Il gruppo, nel 2020, ha incentrato la propria attività sulla caratterizzazione dei meccanismi molecolari coinvolti nella resistenza al differenziamento indotto dai retinoidi. Inoltre, il gruppo si è occupato della caratterizzazione dei meccanismi energetici associati al metabolismo delle cellule

staminali embrionali.

e) Laboratorio di Bioinformatica (Prof. Michele Ceccarelli)

Il gruppo è impegnato nella ricerca sulla biologia dei sistemi e sullo sviluppo di nuovi metodi computazionali, volti all'identificazione dei principali marcatori di progressione tumorale e di resistenza ai farmaci, mediante analisi e dissezione di reti molecolari e offre un'ampia gamma di servizi per l'analisi e l'interpretazione di dati profilati con le principali tecnologie di sequenziamento di nuova generazione, quali Analisi di dati da RNA sequencing, Analisi di dati da Whole Exome sequencing e Analisi di dati da Metagenomica.

f) Laboratorio di Oncologia Molecolare (Prof. Michele Caraglia)

Il laboratorio nel corso del 2020 ha mostrato un forte interesse e profuso impegno nelle attività inerenti al COVID-19. Nell'ambito del COVID-19 il gruppo di ricerca ha collaborato all'analisi dei tamponi molecolari, ha condotto studi di caratterizzazione NGS di pazienti COVID-19 e partecipato allo sviluppo del kit del tampone "fai da te", in collaborazione con TESTAMI. Contemporaneamente alle attività COVID-19 sono stati raggiunti diversi obiettivi nell'ambito dei progetti in corso. In particolare, sono state realizzate pubblicazioni inerenti la caratterizzazione di una "signature" di miRNA circolanti in campioni di tessuto e siero di pazienti con carcinoma alla laringe (LCa), con ruolo oncosoppressivo volto alla riduzione dell'invasione e della migrazione di cellule tumorali; tuttavia sono ancora in corso studi per definire effetti biologici e molecolari intracellulari di nuovi microRNA identificati. Inoltre, è stata realizzata la funzionalizzazione di nanofibre che fungeranno da nanosensori innovativi per la determinazione in real-time dei microRNA su fluidi corporei (siero e saliva).

Nell'ambito del progetto ICURE il laboratorio ha messo a punto un protocollo di studio volto alla sorveglianza clinica e molecolare (miRna) su siero di pazienti trapiantati di rene attraverso metodiche di sequenziamento NGS. Sono stati conseguiti ottimi risultati sul progetto AIRC, in collaborazione con l'Università "Vanvitelli", identificando un nuovo loop tra il miR-423-5p e il long non coding

MALAT1 come nuovo approccio terapeutico per il trattamento del carcinoma epatocellulare. Infine, nel progetto “Biopsie liquide per la Gestione Clinica dei Tumori” (BiLiGeCT) è stato sviluppato e validato un protocollo per analizzare sia il DNA libero circolante (cfDNA) che la sua componente tumorale (ctDNA) su cellule tumorali circolanti (CTC), ritenute capaci di sviluppare metastasi nei tumori della mammella e dell’ovaio.

g) Unità di Filosofia ed Etica della Scienza (Dr. Michele Farisco)

Nel corso del 2020 l’unità ha continuato il proprio lavoro di ricerca nell’ambito del progetto europeo *The Human Brain Project*.

Il laboratorio è impegnato nell’analisi etica e concettuale della ricerca scientifica sviluppata nello Human Brain Project, uno dei progetti FET-Flagship, finanziato dalla Commissione Europea, al quale partecipano più di 100 partners europei. In particolare il dott. Farisco, filosofo morale, è affiliato anche con l’Università di Uppsala, Svezia, e sta sviluppando una ricerca multi-disciplinare sui seguenti temi:

- Etica e filosofia di cognizione e coscienza (Co-leader del relativo Work-package)
- Etica dell’Intelligenza Artificiale e Robotica (Deputy-leader del relativo Work-package)
- Etica delle neuroscienze.

Sono, inoltre, in essere attività di collaborazione con diverse società internazionali (International Brain Injury Association, International Neuroethics Society, International Brain Initiative), per lo sviluppo di attività congiunte di ricerca e di divulgazione.

II) SERVIZI ALLA RICERCA

a) Centro di saggio (Dott. Edoardo Stradella)

In modalità smart working si è eseguita una serie di attività in ambito documentale (stesura/revisione di procedure operative e/o altra documentazione, study plan) che ha coinvolto tutte le aree del CdS (Stabulario + Laboratori). Molte di queste erano propedeutiche all’avvio di nuove attività/studi al fine di ampliare il portafoglio dei servizi da offrire per conto terzi da parte del CdS.

b) Preclinical Pharmacology and Toxicology (Prof. Claudio Pisano)

L'area eroga servizi su commessa, con sponsor sia interni che esterni, ed è composta dalle seguenti unità:

- L'Unità di Farmacologia Sperimentale per la valutazione in vitro di combinazioni di farmaci antitumorali con il drug candidate selezionato per lo sviluppo preclinico;
- L'unità di Animal facility per la valutazione in vivo dell'efficacia terapeutica in diversi tumori del Drug candidate;
- L'Unità di PK/PD per studi di PK/PD (attività non regolatorie) per la definizione preliminare del profilo farmacocinetico e farmacodinamico del Drug Candidate.

In riferimento a tali attività, per il 2020 sono state effettuate attività per i seguenti sponsor: Inventiva Pharma, IRCCS "De Bellis", Tes Pharma, So.Se.Pharm, Special Product Line Spa, Lisitech, Arterra, Ospedale Pediatrico Bambin Gesù.

c) Protein Factory & Functional Genomics – (Dott.ssa Maria Luisa Nolli)

L'unità ha condotto nel primo trimestre dell'anno, la realizzazione di 6 studi (di cui 3 interni) e sono state avviate altrettante commesse. Nello stesso periodo, è stato anche presentato il progetto relativo allo sviluppo di un test ELISA, poi approvato dalla Regione Campania (finanziato per un importo pari a 200.000,00 Euro). Dalla ripresa delle attività in presenza, il laboratorio ha avviato altre 13 commesse esterne (di cui 10 già completate), per un valore complessivo di oltre 78 mila Euro e lavorato ai progetti riguardanti Glargina, Trastuzumab, ed Interferoni.

Nell'anno appena trascorso, sono stati consolidati i rapporti l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG), e sono state avviate ipotesi di collaborazioni con aziende nazionali (Remembrane, Esserre Pharma, Natimab).

III) FORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA

a) Corso di Laurea Magistrale

Biogem aveva consolidato negli anni precedenti una felice esperienza realizzando nella propria sede un corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche, promosso da quattro Università statali, con le attività didattiche interamente nella propria sede, con studenti selezionati in numero chiuso e inseriti in regime residenziale. Nel 2018 è intervenuto un accordo con la Scuola Superiore Normale di Pisa per la realizzazione di un corso di laurea magistrale in Biologia Quantitativa e Computazionale. L'accordo è stato solennemente sancito in un protocollo firmato dal Professore Vincenzo Barone, Direttore della Scuola Superiore Normale di Pisa e dal Professore Ortensio Zecchino, Presidente di Biogem alla presenza del Presidente della Repubblica On. Prof. Sergio Mattarella. L'intervenuta intesa indusse ovviamente alla interruzione dell'esperienza del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Genetiche. Purtroppo però eventi politici che hanno inciso sugli stessi assetti organigrammatici della Scuola pisana, hanno finito per caducare l'intesa raggiunta. Allo stato si confida che la neo costituita Scuola Superiore ad ordinamento speciale di Napoli possa consentire di realizzare la programmata istituzione del corso di laurea magistrale in Biologia Quantitativa e Computazionale.

b) Attività Seminariale (Prof. Gennaro Marino)

Biogem ha organizzato nel corso del 2020, principalmente in via telematica a causa dell'emergenza COVID, per la propria comunità scientifica un piano di Seminari periodici di approfondimento sulle tematiche di principale interesse dei propri laboratori, sempre di grande attualità, oltre a Journal e Data Club per l'aggiornamento e l'interscambio di informazioni tra i diversi gruppi di ricerca.

c) UIIP

Nel 2020 è proseguita l'attività del programma dei corsi post-laurea raggiungendo la 48 esima edizione. In totale hanno partecipato 3170 studenti con un placement post-corso del 95%. È proseguita la collaborazione con la multinazionale francese Sopra Steria, e con altre aziende IT ed è stato siglato per la prima volta un accordo tra le quali la Deloitte.

d) Le 2 Culture

Quest'anno il meeting Le Due Culture si è svolto, in modalità telematica nei giorni 2,3,4 e 10 settembre, con il tema “Il futuro interrotto: l’umanità dopo il Covid”. Il Meeting ha visto la partecipazione di illustri relatori confermando sempre più la manifestazione come un evento di rilevante importanza nel panorama scientifico-umanistico nazionale ed internazionale.

IV) AVANZAMENTO ECONOMICO DEI PROGETTI DI RICERCA IN CORSO

1) MISE - “Grandi Progetti R&S – Pon 2014/2020” – Progetto: “Sviluppo di nuovi approcci farmacologici per il trattamento e diagnosi del Mesotelioma Pleurico” – TerDiaMes, Resp. Prof. Claudio Pisano

Importo progetto	Ricavi 2020	avanzamento al 31/12/20	%
6.069,98	412,6	3.128,6	51,5%

2) MIUR - PON “R&C” 2007-2013 “Progettazione, sviluppo e produzione di cibi funzionali e/o arricchiti” PON03PE-00060-5, Resp. Prof. Claudio Pisano

Importo progetto	Ricavi 2020	avanzamento al 31/12/20	%
493,8	41,6	49	10%

3) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 – “Nuove strategie per la diagnostica medica e molecolare e per la tracciabilità ed il monitoraggio dei prodotti alimentari”, Resp. Prof. Mario De Felice

Importo progetto	Ricavi 2020	avanzamento al 31/12/20	%
254	173,1	253,8	99,9%

4) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 "Infrastruttura strategica campana di ricerca traslazionale sul genoma per la lotta ai tumori e la salvaguardia e miglioramento della salute umana – Genoma e Salute", Resp. Prof. Michele Ceccarelli

Importo progetto	Ricavi 2020	avanzamento al 31/12/20	%
1000	43,8	57	5,7%

5) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 – "Sviluppo di Approcci Terapeutici INnovativi per patologie neoplastiche resistenti ai trattamenti" – SATIN, Resp. Proff. Mario De Felice e Claudio Pisano

Importo progetto	Ricavi 2020	avanzamento al 31/12/20	%
1500	77,9	480,4	32%

6) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 – "Identificazione, caratterizzazione e significato della tumorigenesi nel colon-retto: causa, prevenzione e cura" – iCURE, Resp. Proff. Giovambattista Capasso e Claudio Pisano

Importo progetto	Ricavi 2020	avanzamento al 31/12/20	%
2100	148	623,3	30%

7) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 – "Identificazione e caratterizzazione di nuovi approcci terapeutici contro il cancro – IDEAL", resp. Prof. Claudio Pisano.

Importo progetto	Ricavi 2020	avanzamento al 31/12/20	%
528	118,3	440,2	83

8) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 "Determinazione di una signature di miRNA circolanti con nanosensori innovativi per la diagnosi e prognosi dei tumori della laringe – SENSORMIRCIRCOLAR", Resp. Prof. Michele Caraglia

Importo progetto	Ricavi 2020	avanzamento al 31/12/20	%
975,6	304,3	949,2	97%

9) Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19 (DGR n. 140 del 17 marzo 2020) - PROGETTO "Covid-19, oltre i tamponi: nuovi strumenti per il monitoraggio dell'"epidemia e dell'immunità"

Importo progetto	Ricavi 2020	avanzamento al 31/12/20	%
200	200	200	100%

10) Efficientamento Energetico

Importo progetto	Ricavi 2020	avanzamento al 31/12/20	%
171	21,1	171	100%

11) Contributo 5x1000

Importo progetto	Ricavi 2020	avanzamento al 31/12/20	%
12,5	12,9	12,9	100%

12) Regione Campania – Progetto di alta formazione nel settore della Biologia Genetica.

Importo progetto	Ricavi 2020	avanzamento al 31/12/20	%
------------------	----------------	----------------------------	---

800	774,9	774,9	96 %
-----	-------	-------	---------

Principali dati economici e finanziari

Nell'esercizio 2020 si è realizzato un notevole aumento del valore della produzione (+51,24%) per effetto dell'incremento sia dei ricavi delle prestazioni di servizi (+160,98%) che da progetti (+49,76%). Si è registrato un aumento dei costi esterni (+36,53%) mentre sono rimasti pressoché inalterati i costi del lavoro e gli ammortamenti e di conseguenza valore aggiunto (+64,66%), margine operativo lordo (+161,10%), risultato operativo (1.510%) e risultato netto (+4.416%) sono notevolmente migliorati.

	31/12/20	31/12/19	variazione	%
Valore della produzione	8.504	5.623	2.881	51,24
<i>di cui Contributi c/capitale</i>	1.640	1.331	309	
<i>di cui Contributi c/esercizio</i>	2.643	2.116	527	
<i>di cui Contributi c/impianti</i>	930	915	15	
<i>di cui Ricavi vendite e prestazioni</i>	3.291	1.261	2.030	
Costi esterni	3.663	2.683	980	
Valore aggiunto	4.841	2.940	1.901	64,66
Costo del lavoro	1.747	1.755	-8	
Margine operativo lordo	3.094	1.185	1.909	161,10
Ammortamenti	1.097	1.061	36	
Risultato operativo	1.997	124	1.873	1.510,48
Proventi diversi	0	0	0	
Proventi e oneri finanziari	-40	-64	24	
Risultato prima delle imposte	1.957	60	1.897	3.161,67
Imposte sul reddito	-602	-30	-572	

Risultato netto	1.355	30	1.325	4.416,67
------------------------	--------------	-----------	--------------	-----------------

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/20	31/12/19	Variazione	%
Immobilizz. immateriali nette	227	218	9	
Immob. materiali nette	14.540	13.434	1106	
Partecipaz. e altre imm. Finanz.	213	213	0	
Capitale immobilizzato	14.980	13.865	1115	8,04
Rimanenze	339	217	122	
Crediti verso clienti	2.422	449	1973	
Altri crediti	2.163	3.681	-1519	
Ratei e risconti attivi a breve	98	65	33	
Att. d'eser. a breve termine	5.022	4.412	609	13,81
Debiti verso fornitori	979	828	151	
Debiti verso banche	340	268	72	
Debiti tributari e previdenziali	605	148	457	
Altri debiti	119	195	-76	
Ratei e risconti passivi a breve	474	974	-500	
Pass. d'eserc. a breve term.	2.517	2.413	104	4,31
Capitale d'esercizio netto	2.505	1.999	505	25,27
TFR di lavoro subordinato	638	563	75	
Fondo imposte diff./antic.	730	575	155	
Risconti passivi pluriennali	11.409	12.307	-898	
Altre pass. a medio-lungo term.	2.140	2.496	-356	
Pass. a medio-lungo termine	14.917	15.941	-1.024	-6,42
Capitale investito	2.568	-77	2644	-3452,28
Patrimonio netto	-4.105	-1.310	-2795	213,36
Posizione finanz. netta a breve	1.537	1.387	150	10,81

Arrotondamenti	-	1	-1	0,00
Mezzi propri/indebit – finanz	-2.568	78	-2646	-3392,31

Il capitale immobilizzato ha subito un incremento del 8,04% per effetto della rivalutazione di € 1.484.971,42 operata ai sensi del DL 126/2020. Si è registrato un incremento delle attività a breve termine (+13,81%) dovuto alla crescita dei crediti e delle passività a breve termine (+4,31%). Vi è stata una crescita del capitale d'esercizio netto (+25,27%) mentre sono diminuite anche le passività a medio lungo termine (-6,42%) che insieme all'incremento del patrimonio netto (+213%) determinano un incremento del capitale investito.

Indici finanziari

Mentre l'indice di liquidità primaria e secondaria accusano una leggerissima flessione (pur restando largamente positivi) dovuto all'aumento del valore dei crediti e debiti, si registra una crescita sostanziale dei margini di tesoreria e di struttura e del capitale circolante netto.

	31/12/20	31/12/19	variazione
Liquidità primaria (Valore ottimale = > 1)	3,00	3,70	-0,70
Liquidità secondaria (Valore ottimale > 1,5 <= 2)	3,17	3,85	-0,68
Margine di tesoreria	4.030.073,00	3.887.873,00	142.200,00
Margine di struttura	2.703.091,56	2.248.590,77	454.500,79
Capitale circolante netto	3.391.763,00	3.324.772,00	66.991,00

La disponibilità liquida della società, al netto delle esposizioni verso banche, al 31 dicembre 2020 era la seguente:

	31/12/20	31/12/19	variazione
Depositi bancari netti	1.536.408	1.386.794	149.614
Denaro e altri valori in cassa	566	140	416
Disponibilità liquide nette	1.536.974	1.386.934	150.040

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio	dismissioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	39.699	0
Impianti e macchinario	297.698	0
Altri beni	315.936	0
Software e licenze	28.971	0
Totale investimenti realizzati nel corso del 2020	682.304	0

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, della legge 342/2000 si precisa che nell'esercizio la società ha operato una rivalutazione del complesso immobiliare di proprietà per l'importo di € 1.484.971,42 e che i valori utilizzati ai fini della rivalutazione sono emersi da perizia giurata di tecnico abilitato.

Ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si rimanda a quanto già illustrato nel punto andamento della gestione.

Rapporti con società controllate

La Biogem s.c.ar.l. è socio unico della società Ca.Re.Bios Campus Regi Biologia s.r.l. iscritta l'11.07.2008 presso il Registro Imprese di Avellino con il numero 02567660648. La Biogem ha concesso in locazione alla Carebios uffici e spazi di laboratorio ed al 31 dicembre 2020 era creditrice di €. 4.327,67 mentre era contestualmente a debito per € 353.000,00 per servizi di natura amministrativa ed attività di ricerca ad essa affidate.

Dati sulle azioni possedute di società controllanti

In relazione alle indicazioni previste ai punti 3) e 4) comma 3 dell'art. 2428 del Codice

Civile, si evidenzia che la società non possiede e non ha acquistato o alienato, anche per tramite di fiduciaria o per interposte persone, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo di tipo gestionale, finanziario, economico e patrimoniale che possano influire in modo rilevante sull'andamento gestionale ivi compresa l'emergenza legata al Covid-19.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nella Relazione previsionale per il 2021 sono puntualmente descritte le attività e i progetti che sono già avviati o che si prevede possano avere inizio nel corso dell'anno.

È prevista la continuazione dell'impegno nelle attività anti Covid.

Nonostante le pesanti conseguenze e le difficoltà generali legate alla pandemia, il 2021 è anno carico anche di speranze per gli annunciati piani di rilancio che dovrebbero investire in modo non marginale i mondi della ricerca e dell'alta formazione.

Anche in vista di queste sperate opportunità, Biogem si propone di meglio focalizzare gli obiettivi a medio e lungo termine delle sue attività, al fine di coordinare più utilmente le energie interne, di rendere più competitivo il 'collettivo' e di essere riconoscibile all'esterno con più immediatezza. In questa prospettiva mantengono piena validità le specificità caratterizzanti l'attività di ricerca di Biogem che bisogna potenziare e valorizzare ulteriormente: competenze e abilità acquisite nel campo dei modelli animali di patologie umane, alle quali si vanno ora aggiungendo quelle sull'innovativa linea di modellistica costituita dagli organoidi; prevalente utilizzo dei modelli in campo oncologico e più in generale nel campo delle patologie legate all'aging (che, oltre alle menzionate patologie oncologiche, comprende patologie già oggetto di ricerca interna come quelle nefrologiche, il diabete di tipo 2, l'aterosclerosi...).

Nel campo dei servizi alla ricerca, oltre all'efficientamento del Centro di saggio, abilitato ad attività di ricerca preclinica in regime di BPL, esigenze di mercato suggeriscono di puntare alla realizzazione di un impianto in GMP per la produzione di prodotti

biotecnologici.

Per il 2021 è già avviata la costituzione di due nuovi gruppi di ricerca, quello di Epigenetica medica vocato allo studio del ruolo delle alterazioni epigenomiche e delle modifiche epigenetiche nelle patologie umane (direttore prof.ssa Lucia Altucci) e quello di Genomica funzionale (direttore ad interim prof. Michele Caraglia).

Sono inoltre avviate o in via di attuazione, con risorse proprie le seguenti attività: la generazione di organoidi da cellule staminali isolate ex vivo dal campione biotico nel laboratorio di Biologia dello sviluppo; la costituzione di una startup, "Immunomica", per la definizione di protocolli per analisi su biopsie liquide, finalizzate alla diagnosi di carcinoma renale, prostata e glioma, con prospettiva di implementazione per diagnosi di carcinoma polmonare e mammario; il monitoraggio post-vaccinazione degli anticorpi neutralizzanti Covid 19 in pazienti dializzati e trapiantati.

Sono infine in fase di valutazione una serie di progetti presentati, in cui Biogem è partecipante con altri Enti, a vario titolo: in bandi indetti nell'ambito della Call europea Horizon-Infra-2021-Emergency 02 e in quella Horizon-EIC-2021- PATHFINDEROPEN; in Bandi traslazionali MIUR; in Bandi MIUR FISR 2020; in un Bando Telethon; in un Bando, Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico (Pos Traiettorie 4-capofila l'Istituto Gaslini di Genova).

Informazioni relative a rischi ed incertezze cui è esposta la Società

In riferimento all'art. 2428, co. 3 al punto 6-bis, c.c. si precisa che la società non è esposta a rischio di credito in quanto non detiene strumenti finanziari. La società non è inoltre esposta a nessun rischio di prezzo e di credito tenuto conto che gran parte dei crediti è verso enti pubblici. Sulla gestione del rischio di liquidità pesa l'incertezza che ormai connatura tutti i progetti co-finanziati dalle istituzioni e che rende incerta ogni programmazione finanziaria. La società, per ridurre al minimo il rischio, ha pianificato negli anni diverse operazioni di approvvigionamento esterno di capitali (si veda la sezione debiti della nota integrativa) per fronteggiare le anticipazioni finanziarie sui progetti di ricerca. Ha incrementato, inoltre, il patrimonio netto e quindi il capitale proprio mediante la destinazione a riserve degli utili conseguiti ed infine, come già analizzato nella sezione dei principali indici finanziari, ha adottato una politica di

gestione finanziaria prudentiale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428, si precisa che l'attività viene svolta esclusivamente nella sede legale di Ariano Irpino in via Camporeale – Palazzina Telematica.

Qualità

La società è certificata BioGeM UNI EN ISO 9001:2015 per i laboratori di servizi alla ricerca ed EN. ISO 50001. per quanto attiene alla certificazione energetica Dal luglio 2019 il centro di saggio della società è certificato in buone pratiche di laboratorio (BPL) per gli studi di tossicità, biocompatibilità, farmacocinetica e dispositivi medici.

Impatto ambientale

La società ha continuato nel corso dell'esercizio in esame a realizzare interventi mirati a ridurre il proprio impatto ambientale. È stata, infatti, completata la realizzazione di ulteriore parco fotovoltaico di 92 kwh, il passaggio a led di quasi tutti i corpi illuminanti interni della struttura. Nel corso del 2020 sono stati riconosciuti 12 titoli di efficienza energetica (certificati bianchi) per il periodo marzo 2017 – gennaio 2025 a fronte dei quali la società ha incassato € 1.754,65.

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- a) danni causati all'ambiente;
- b) sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- c) emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Formazione, Salute e Sicurezza del personale

La società ha organizzato nel corso dell'esercizio diversi eventi formativi, quali seminari, convegni e incontri scientifici all'interno dell'istituto. Inoltre è stato consentito al personale la partecipazione a diversi eventi in videoconferenza, per le misure covid19, in ambito nazionale ed internazionale. Per quanto attiene la sicurezza sui

luoghi di lavoro si precisa che nel 2020:

- è stata continuamente aggiornata la gestione del processo di governo dei rischi provenienti da interferenze durante le attività lavorative per l'adeguamento richiesto dalle norme per il contenimento dei contagi covid 19;
- sono stati emessi i documenti di valutazione dei rischi con le procedure di sicurezza per ridurre i rischi di contagio ai sensi del D.Lgs 81/08;
- è stato realizzato un programma formativo destinato a tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza (dirigenti delegati, preposti, RSPP, RLS) relativo ai contenuti del Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs 81/08);
- sono state effettuate le comunicazioni annuali relative ai lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria e ai nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Si precisa infine che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non

- ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:
- Morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- Addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2020 della Vostra Società evidenzia una utile d'esercizio per € 1.354.657,00 che Vi proponiamo di destinare interamente alla riserva legale. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Consiglio di Amministrazione

Ortensio Zecchino (Presidente)

Bruno Dallapiccola

Giuseppe Paolisso

Marialuisa Lavitrano

Marco Salvatore